



Gracias à la vida

**La gratitudine
come memoria del cuore**

Giuseppe Ruggiero

19 dicembre

riconosciuti 3 crediti AIMS

Assomiglia all'amore, aiuta ad apprezzare la bontà degli altri e la propria, viene descritta come uno dei fattori più importanti di protezione dallo stress, contribuisce a mantenere un buon livello di benessere psicofisico e di appagamento interiore.

È la gratitudine, al tempo stesso un atteggiamento della mente, una disposizione dell'anima e una forma di postura relazionale: in sintesi, un modo di essere al mondo.

Si è grati verso un amico, il partner, un figlio, un maestro, una persona da cui si è ricevuto comprensione, affetto, solidarietà in un momento critico. Ma nella compilazione del libro mastro dei bilanci che di tanto in tanto facciamo, a fine giornata, in una fase di passaggio o di cambiamento, dopo un'esperienza dolorosa, ma anche dopo il raggiungimento di un traguardo importante, non sempre siamo capaci di nutrire questo sentimento verso la vita, a prescindere dai successi o dai fallimenti ottenuti, dai debiti e crediti accumulati, dalle aspettative disattese, dalle delusioni vissute e dai rimpianti per le cose non realizzate, dalla fatica del vivere quotidiano.

C'è una memoria del cuore che travalica i confini della ragione e non può essere scritta in nessun libro contabile. Solo una mente calma, in equilibrio, consapevole, può consentirci di accedervi, per cogliere il fiore inconfondibile della gratitudine verso la vita così com'è, e non come dovrebbe o avrebbe dovuto essere.

Le parole e il canto del celebre brano di Violetta Parra, "Gracias à la vida" si propongono come cornice sonora della storia di ogni persona impegnata nella ricerca di un giusto equilibrio tra etica ed estetica delle relazioni umane. Un canto di amore che nasce da un gesto semplice ed intenso: inclinarsi in avanti, inchinare il capo, per accendere una luce nel mistero della conoscenza.



Giuseppe Ruggiero è psichiatra e psicoterapeuta. Direttore dell'Istituto di Medicina e Psicologia Sistemica di Napoli (IMEPS). Presidente AIMS (Associazione Internazionali Mediatori Sistemici). Già presidente CNCP (Coordinamento Nazionale Counsellor Professionisti). Socio EFTA (European Family Therapy Association), SIPPR (Società Italiana di Psicologia e Psicoterapia Relazionale). Fondatore AITF (Associazione Italiana Istituti Terapia Familiare). Tesoriere FIAP (Federazione Italiana Associazioni di Psicoterapia).



Moderatore e “filo conduttore” del percorso Franco Cesaro, titolare dello Studio Cesaro&Associati, che da sempre sceglie di investire nella cultura come presupposto per l’autonomia delle persone che lavorano nelle organizzazioni, per lo sviluppo dei talenti e la soluzione dei problemi.



Referente scientifico del percorso Fabio Romano, nato a Napoli nel 1942, nella propria città si laurea in Giurisprudenza e Scienze Politiche. Inizia a lavorare negli Archivi di Stato, per passare poi all’insegnamento della Storia e Filosofia nei licei; approda infine all’avvocatura. Fino al 2008 è stato Giudice di Pace presso il Tribunale di Verona

INFORMAZIONI e COSTI

Orari: dalle 10.00 alle 13.30 con possibilità di fermarsi sino alle 15.00 per condividere il pranzo a buffet

Costi: € 100,00 + iva
€ 20,00 + iva come contributo spese per il pranzo (si prega di prenotare)
Agevolazioni per chi porta un familiare o per la seconda persona iscritta della stessa azienda.
Studenti universitari gratis.

Soci AIMS € 50 iva inclusa + contributo spese per eventuale pranzo

Sede: **Mulino Simbeni - via Progni, loc. Ca' Gottolo, 37022 Fumane (Vr)**

Iscrizioni: entro il 04.12.2015 contattando Sara al numero 045.6801972 o all’indirizzo e-mail s.chincarini@cesaroeassociati.it.
La partecipazione sarà a numero chiuso.